



Originale

COMUNE DI BEINETTE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.63

OGGETTO:

Approvazione modifica n. 25 al P.R.G.C. ex art. 17, comma 12, lett. g), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventinove**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:30** nella Sala Consiliare Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BUSCIGLIO Lorenzo	Sindaco	X	
BERTONE Bruno	Vice Sindaco	Collegato da remoto	
GARELLI Valerio	Consigliere	X	
MACAGNO Iosi	Consigliere	X	
SERRAO Elena	Consigliere	Collegata da remoto	
BAUDENA Guido	Consigliere		X
BESSONE Luca	Consigliere	X	
BONGIOVANNI Miranda	Consigliere	X	
COSTAMAGNA Silvio	Consigliere	X	
DUTTO Chiara	Consigliere		X
GARELLO Pierluigi	Consigliere	X	
LUCCHINO Marco	Consigliere	X	
SFERRUZZA Sandra	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa BAUDINO Laura**.

Il Signor **BUSCIGLIO Lorenzo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di Beinette è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. 29/7/1997, n. 44-21262 e successivamente variato con:

la Variante strutturale n. 1, approvata con D.G.R. 29/6/2000, n. 5-297;

la Variante strutturale 2002 con adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164;

le seguenti varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 26/11/1998, n. 65;
- 2) D.C.C. 1/3/1999, n. 7;
- 3) D.C.C. 3/5/1999, n. 22;
- 4) D.C.C. 18/4/2000, n. 17;
- 5) D.C.C. 22/1/2001, n. 2;
- 6) D.C.C. 10/6/2002, n. 25;
- 7) D.C.C. 28/6/2006, n. 23 (n. 1 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 8) D.C.C. 20/9/2006, n. 35 (n. 2 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 9) D.C.C. 16/6/2008, n. 32 per adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 24/3/2006, n. 59-10831 (n. 3 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 10) D.C.C. 22/4/2009, n. 8 (n. 4 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 11) D.C.C. 24/6/2013, n. 14 con adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 20/11/2012, n. 191-43016 (n. 5 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 12) D.C.C. 22/2/2017, n. 16;
- 13) D.C.C. 27/9/2017, n. 41;
- 14) D.C.C. 18/4/2018, n. 19;
- 15) D.C.C. 27/2/2019, n. 2;
- 16) D.C.C. 4/11/2020, n. 30;

le seguenti modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 25/2/1998, n. 13;
- 2) D.C.C. 27/3/1998, n. 21;
- 3) D.C.C. 10/8/1998, n. 42;
- 4) D.C.C. 10/8/1998, n. 43;
- 5) D.C.C. 1/3/1999, n. 8;
- 6) D.C.C. 1/3/1999, n. 10;
- 7) D.C.C. 1/3/1999, n. 11;
- 8) D.C.C. 29/11/2000, n. 47;
- 9) D.C.C. 12/3/2001, n. 15;
- 10) D.C.C. 14/5/2002, n. 16;

- 11) D.C.C. 14/5/2002, n. 17;
- 12) D.C.C. 12/11/2003, n. 49;
- 13) D.C.C. 16/7/2007, n. 30;
- 14) D.C.C. 26/9/2007, n. 38;
- 15) D.C.C. 14/4/2008, n. 27;
- 16) D.C.C. 14/4/2008, n. 28;
- 17) D.C.C. 25/11/2009, n. 32;
- 18) D.C.C. 26/4/2010, n. 20;
- 19) D.C.C. 27/9/2010, n. 37;
- 20) D.C.C. 22/6/2016, n. 24;
- 21) D.C.C. 22/6/2016, n. 25;
- 22) D.C.C. 19/12/2018, n. 49;
- 23) D.C.C. 6/5/2020, n. 7;
- 24) D.C.C. 16/12/2020, n. 37;

con D.C.C. 27/5/2015, n. 20 è stata approvata la - perimetrazione dei centri abitati - ai sensi dell'art. 81, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

il P.R.G.C. individua, come previsto e richiesto dalla normativa vigente, nelle proprie tavole di progetto le aree aventi destinazione di servizi pubblici;

queste aree sono a loro volta suddivise per destinazione d'uso e regolamentate da apposita normativa all'interno dell'articolato di piano;

l'area in oggetto è all'interno della zona R6.6c, soggetta a Permesso di Costruire Convenzionato, in avanzata fase di progettazione ed è destinata a spazio pubblico (parcheggio);

a causa della ridotta profondità dell'area, (tenendo conto anche dello spazio della corsia di manovra), la superficie a parcheggio verrebbe ulteriormente ridotta;

la medesima superficie potrebbe essere destinata a verde pubblico, mantenendo la finalità di pubblico utilizzo;

tale modificazione non comporta in alcun modo incremento della capacità insediativa o di superfici rispetto a quanto contempla il P.R.G.C. vigente;

tale modifica non contrasta con piani e progetti sovraordinati;

Visti:

il P.R.G. vigente;

il fascicolo della modifica, pervenuto al protocollo n. 9399 del 21/12/2021;

la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 12 e segg.;

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Senza seguito di interventi

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica della tipologia di servizio pubblico all'interno dell'area R6.6c, da parcheggio pubblico a verde pubblico, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. g), L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. come illustrato negli elaborati cartografici prodotti Estratto A (stralci P.R.G. vigente), Estratto B (stralci P.R.G. variato) e nell'elaborato "Verifica di compatibilità con il P.P.R." che si allegano alla presente delibera;

Di dare atto che con tale modifica non si vengono a modificare i rapporti tra C.I.R. e servizi pubblici;

Di dare atto che le modifiche apportate non variano le capacità edificatorie, nè la dotazione complessiva di spazi pubblici a servizio della residenza previsti dal vigente P.R.G.C.;

Di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663, secondo quanto valutato nell'apposita "Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R." allegata al presente atto deliberativo;

Di dare atto che la modifica come sopra approvata non costituisce variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

Di dare atto che, gli atti progettuali idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica di cui all'art. 17, comma 13, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., risultano in capo ai soggetti attuatori e dovranno essere predisposti per la stipula della convenzione edilizia del relativo permesso di costruire convenzionato;

Di disporre che la presente deliberazione, completa dei relativi elaborati tecnici, venga trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 17, comma 13, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

Di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i. il responsabile del procedimento è RAINISIO Geom. Diego, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

BUSCIGLIO Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott.ssa BAUDINO Laura

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.